

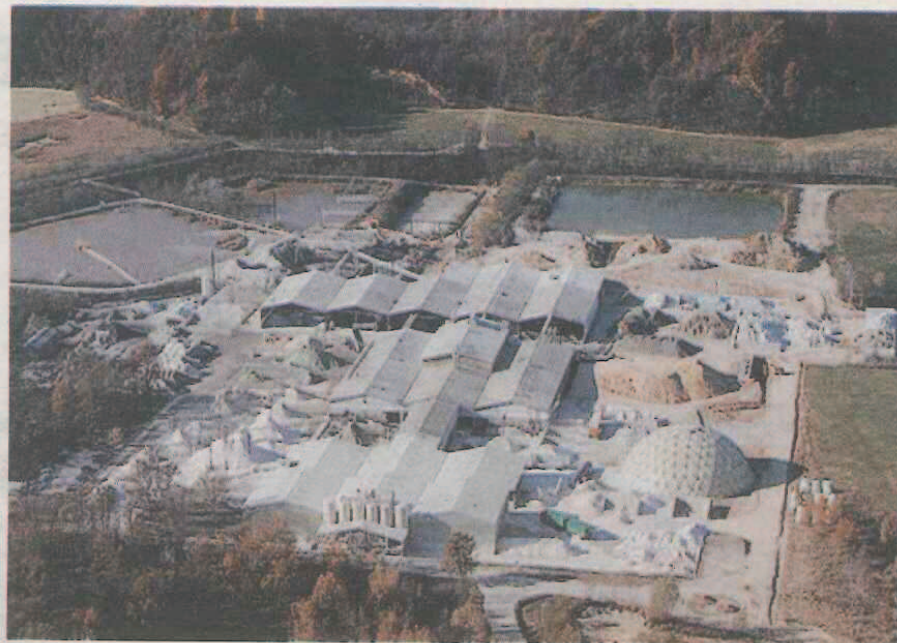
Ambiente L'attività innovativa è partita nel 2005 coinvolgendo anche centri di ricerca universitari

L'azienda che fa rivivere il vetro

Brusnengo, la Sasil lavora gli scarti che arrivano da tutto il Biellese. I risultati sono positivi

BRUSNENGO (pfm) La Sasil di Brusnengo ha presentato a Palazzo Boglietti a Biella i dati sul progetto "Meiglass" che ha lo scopo di ridurre l'impatto ambientale del vetro e che ha visto la ditta impegnata tra il 2006 e il 2009. «Aziende come Sasil - ha spiegato il presidente dell'Unione Industriale Biellese Luciano Donatelli durante la serata di presentazione - hanno compreso che la strada dell'innovazione tecnologica per trasformare rifiuti in materie prime è quella giusta. Inoltre l'attenzione all'ambiente e all'esplorazione delle opportunità legate al riuso è in crescita».

Negli ultimi anni la Sasil si è specializzata nel recupero degli scarti industriali di diversa provenienza ma su base vetro, mettendo a punto innovativi processi di trattamento. Collateralmente ha sviluppato alcuni progetti di va-



Una veduta della Sasil di Brusnengo

lenza ambientale ed energetica che hanno già permesso di ridurre notevolmente le emissioni di CO2, come conseguenza delle riduzioni dei consumi ener-

getici. Dal 1995 ha ottenuto la certificazione di qualità. Le miniere esaurite vengono recuperate a parco attrezzato per essere fruibili gratuitamente.

Il nuovo sistema ideato punta a trattare lo scarto di rottame di vetro, questo ha portato a vantaggi che corrispondono a una diminuzione delle emissioni di

Co2 pari alle emissioni di 20mila euro per un anno a 15mila Km/annuo. «Dal 2005 ad oggi la nostra azienda ha investito il 10% del proprio fatturato in progetti di ricerca e sviluppo - ha spiegato il titolare Lodovico Ramon -. I frutti si sono visti: questi investimenti hanno portato alla registrazione di cinque brevetti, ma nei prossimi due anni se ne aggiungeranno altri tre». Tutto questo progetto ha visto la collaborazione con diversi centri universitari.

Uno degli ultimi brevetti ottenuti riguarda il trattamento dello scarto del rottame di vetro altrimenti destinato alla discarica. «Negli ultimi anni le forniture di impianti tecnologici hanno raggiunto il 10% del fatturato - ha spiegato Ramon -. Questo è un segnale forte del fatto che gli investimenti hanno dato i loro frutti».

I NUMERI DELL'ATTIVITÀ

170 milioni

I CHILI DI VETRO UTILIZZATI

Il progetto ha puntato per prima cosa a trattare gli scarti di rottame di vetro. Sono 170 milioni i chili di vetro utilizzati.

10%

IL FATTURATO INVESTITO

E' il fatturato che è stato investito nella ricerca e nello sviluppo dalla Sasil.

30mila

LE TONELLATE DI CO2

E' l'ammontare delle tonnellate di CO2 (anidride carbonica) che è stata ridotta proprio grazie a questo progetto.